

# PROVINCIA DI VERONA

Area di supporto economico finanziario

---

Verona, 13 marzo 2020

Determinazione organizzativa n. 49

Ai tutti i lavoratori  
dell'Area di supporto economico finanziario

e per conoscenza

al Direttore generale

al Presidente

ai Componenti esterni del Nucleo di Valutazione  
ai RLS

alla U.O. Tutela salute e sicurezza nei luoghi  
di lavoro

alla P.O. Informatica

**Oggetto:** disposizioni organizzative operative urgenti per l'attivazione di progetti di lavoro agile, la fruizione dei congedi e altri istituti contrattuali, per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19

**Decisione** 1) con separati progetti, sottoscritti anche dai dipendenti, e successivamente protocollati, se del caso anche in modalità differita rispetto alla data di sottoscrizione ed inizio, attivo misure di lavoro agile per tutti i dipendenti per i quali sia possibile operativamente assicurarli, salvo solo quelli che assicurano prestazioni "*indifferibili da rendere in presenza*", individuati con separate disposizioni di servizio;

2) il contenuto dei singoli progetti potrà essere completato, specificato o integrato con i poteri di privato datore di lavoro attribuiti al dirigente, mediante disposizioni di servizio, anche per le vie brevi;

3) al personale in regime di lavoro agile potranno essere richieste, in via subordinata e minoritaria, necessarie attività in presenza, su richiesta dirigenziale, che avrà validità ai fini delle autodichiarazioni da rendere per il tragitto casa-lavoro e ritorno;

4) il personale che, per diverse ragioni, non sia coinvolto né in progetti di lavoro agile né in attività "*indifferibili da rendere in presenza*" come disposte dalla direzione generale e dal sottoscritto, dovrà fruire degli adeguati istituti per giustificare le assenze, come già indicati nelle determinazioni organizzative della direzione generale n. 42/2020; ove il dipendente non richieda detti istituti, potrà essere collocato in ferie d'ufficio su semplice ordine, anche per le vie brevi o e-mail; ove necessario, per prestazioni "*indifferibili da rendere in presenza*" il personale potrà comunque essere richiamato in servizio presso gli uffici provinciali;

# PROVINCIA DI VERONA

Area di supporto economico finanziario

---

Verona, 13 marzo 2020

Determinazione organizzativa n. 49

5) lo svolgimento delle prestazioni in lavoro agile potranno avvenire *on line* o *off line*, in base alle previsioni dello specifico progetto e alle istruzioni e disposizioni dirigenziali;

6) le attività eventualmente disposte in presenza nella sede della Provincia per i lavoratori in regime di lavoro agile potranno riguardare, esemplificativamente, la gestione di scadenze indifferibili (di pagamento o procedurali), che non siano assicurabili da remoto o la gestione di operazioni che richiedono la disponibilità di documenti conservati presso gli uffici ai quali non sia possibile accedere on line;

7) i lavoratori in regime di lavoro agile sono tenuti a mantenere adeguati rapporti di pronto contatto con i colleghi ed i loro responsabili, ove attivati anche tramite teleconferenza o videoconferenza;

8) quando strettamente indispensabile, potranno essere impiegati anche in regime di lavoro agile fascicoli di lavoro, con impegno a riservatezza e protezione dei relativi dati (con chiusura “sotto chiave” o altra misura analoga);

9) in caso di prestazioni svolte presso la sede della Provincia, in rapporto alla tipologia delle stesse potranno essere assegnati adeguati dispositivi di presidio e sicurezza;

10) a fronte delle già attivate misure di ricognizione, e delle imminenti procedure di acquisizione di pc portatili a cura dell'UO informatica, potranno essere concordate nelle prossime settimane modalità di consegna di nuovi apparati provinciali, per quanto necessario e possibile;

11) se e per quanto liberamente consentito dai lavoratori, vengono istituiti gruppi di comunicazione messaggistica su smartphone anche personali per assicurare la prontezza e circolarità delle informazioni, anche in ordine alle disposizioni di servizio;

12) per quanto possibile, preliminarmente all'avvio del lavoro agile è consigliabile attivare, sul proprio telefono d'ufficio, la deviazione di chiamata telefonica in arrivo a proprio altro numero telefonico accessibile in modalità lavoro agile.

## **Motivazione**

Con decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 sono state disposte prime “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Con nota in data 5 marzo 2020, prot. 12652, inviata a tutto il personale dipendente, sono state date le prime urgenti indicazioni per agevolare la gestione

# PROVINCIA DI VERONA

Area di supporto economico finanziario

---

Verona, 13 marzo 2020

Determinazione organizzativa n. 49

di particolari situazioni familiari e facilitare la conciliazione tra il lavoro e la famiglia in seguito ai provvedimenti nazionali con i quali, tra l'altro, è stata disposta la chiusura degli asili nido e delle scuole nonché di molteplici strutture e attività aggregative.

Con DPCM in data 8 marzo 2020 concernente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", modificato con DPCM 9 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure restrittive per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Il protrarsi delle misure restrittive ha reso necessario impartire ulteriori e urgenti disposizioni organizzative per coordinare e rendere omogenea la gestione del personale dell'Ente, intervenute con determinazione organizzativa del direttore generale della Provincia n. 42 dell'11 marzo 2020, con il quale è stata recepita la raccomandazione del citato DPCM, rivolta ai datori di lavoro, anche pubblici, di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie e di applicare la modalità del lavoro agile, disciplinato dagli artt. 18-23 della L. n. 81/2017, per la durata dello stato di emergenza, ferma restando, per il momento, la necessità di assicurare il più possibile l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sono inoltre intervenute:

- la deliberazione presidenziale n. 23 del 12 marzo 2020, di formulazione di indirizzi in materia;
- la determinazione organizzativa della direzione generale n. 43 del 12 marzo, contenente ulteriori indicazioni per dar corso all'attuazione delle misure già promosse e individuare i servizi essenziali da assicurare in presenza in questa fase;
- un ulteriore DPCM, dell'11 marzo 2020, con disposizioni applicabili sull'intero territorio nazionale, che all'articolo 1, punto 6, dispone che "*Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.*";
- la direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri indirizzata a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001 che contiene ulteriori indicazioni in tema.

# PROVINCIA DI VERONA

Area di supporto economico finanziario

---

Verona, 13 marzo 2020

Determinazione organizzativa n. 49

L'UPI, con comunicazione informale in data 12 marzo, ha indicato le attività che ritiene "*indifferibili da rendere in presenza*" nelle Province, sia pure rimanendo salva l'autonomia degli Enti al riguardo:

1. *attività dei servizi di protezione civile;*
2. *attività di polizia locale;*
3. *attività di vigilanza e direzioni lavori sui cantieri per la manutenzione degli edifici scolastici, della rete stradale e degli altri lavori di competenza della provincia;*
4. *attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi e calibrate in rapporto alle necessità contingenti (...).*

Risulta necessario promuovere ed adottare misure organizzative per dare attuazione operativa a quanto già previsto da norme o disposto da provvedimenti o autorevolmente suggerito da enti ed organismi preposti.

E' necessario dare attuazione alle misure nel modo più flessibile e meno formalizzato possibile, con rinvio ad ordini di servizio impartiti anche per le vie brevi e progetti di lavoro agile che saranno attivati con sottoscrizione dei dipendenti e del sottoscritto e protocollati (se del caso anche in modo differito).

Stante la fluidità della situazione emergenziale, il personale al quale richiedere attività "*indifferibili da rendere in presenza*" o, se coinvolto da progetti di lavoro agile, eccezionali attività in presenza, potrà essere individuato con separate disposizioni di servizio, via via aggiornate.

La sicurezza dei collegamenti informativi è assicurata da idonee misure dell'UO informatica.

Molti lavoratori hanno già fornito disponibilità alla formazione di gruppi di comunicazione messaggistica su *smartphone*.

Durante la fase di svolgimento delle nuove modalità di prestazione ci ci adegnerà alle migliori prassi, e saranno apprezzati eventuali suggerimenti di miglioramento.

**Avvertenze** La sottoscrizione dei progetti potrà avvenire sia in modalità analogiche, che telematica, che con trasmissione di file di scansione di documento analogico, con allegazione della carta di identità del dipendente.

In ogni caso, anche nei casi in cui non sia possibile l'acquisizione immediata al protocollo dell'ente del progetto, viene prevista di norma la sua acquisizione in PDF.

# PROVINCIA DI VERONA

Area di supporto economico finanziario

---

Verona, 13 marzo 2020

Determinazione organizzativa n. 49

Le prestazioni rese in regime di lavoro agile:

- non danno titolo a buono mensa, salvo i casi in cui la presenza richiesta in sede non determini il maturare dei relativi presupposti, in base alle vigenti disposizioni provinciali;
- non determinano la maturazione di orario di lavoro eccedente, straordinario o supplementare.

L'U.O. Informatica è già stata incaricata di fornire l'assistenza necessaria per la valutazione degli aspetti tecnici inerenti le strumentazioni tecnologiche per il singolo progetto di cui sopra, in disponibilità del dipendente o fornite dall'Ente.

I dipendenti collocati in progetti di lavoro agile potranno anche autonomamente prendere contatti con l'unità preposta, per assicurare la funzionalità della strumentazione (personale o d'ufficio) da impiegare per il lavoro.

A prescindere dalla data di attivazione di ciascun progetto di lavoro agile, resta confermata, per ciascun dipendente, l'obbligatoria fruizione dei giorni di ferie d'ufficio già disposti e comunicati con messaggio di posta elettronica del 12 marzo 2020 e relativo file allegato, cui rinvio.

Per quanto ovvio, durante il regime di "lavoro agile" è possibile richiedere ulteriori giorni di ferie con le normali modalità.

Il sottoscritto, dirigente responsabile dell'area, sarà contattabile sull'utenza di telefonia mobile d'ufficio.

**Decorrenza e durata** Le presenti disposizioni si applicano con effetto immediato e fino alla conclusione dell'emergenza epidemiologica dichiarata da specifico provvedimento delle competenti autorità nazionali. Con singole disposizioni e progetti potranno essere previsti parziali modesti differimenti, in ragione dei tempi operativi per dar corso alle misure.

**Precisazioni** Tenuto conto che la situazione legata all'emergenza epidemiologica è in continuo divenire, rimane inteso che, nel caso di ulteriori e puntuali disposizioni nazionali, il presente provvedimento potrà essere rivisto e/o revocato.

Il dirigente  
f.to Piero Rossignoli